

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - **Decreto dirigenziale n. 20 del 3 febbraio 2010 – REG.CE 797/04 - AZIONI DA REALIZZARE IN CAMPANIA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE PER IL TRIENNIO 2007-2010 - ANNUALITA' 2009-2010 - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DI ARNIE CON FONDO A RETE PER LA LOTTA ALLA VARROA (AZIONE B.3) (ALLEGATO).**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- con il Regolamento CE 797 del 26/04/2004 del Consiglio sono state definite le azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- con Regolamento CE 917 del 29/04/2004 della Commissione sono state definite le modalità di applicazione del sopra citato Reg. 797/04;
- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 23 gennaio 2006 sono state fornite ulteriori disposizioni inerenti l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- con Regolamento CE 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli è stato abrogato il regolamento CE 797/2004 del Consiglio a decorrere dal 1 gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo regolamento CE 797/2004 del Consiglio;

CONSIDERATO che

- la Commissione delle Comunità Europee con Decisione del 10/08/2007 n° C(2007) 3805 ha approvato il programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione del miele presentato dallo Stato Italiano, ai sensi del sopra citato regolamento, per il triennio 2007-2010;
- con DGR n. 1968 del 16/11/2007, modificata con DGR n. 311 del 22/02/2008, è stato approvato il documento recante le azioni da realizzare in Campania nell'ambito del richiamato programma nazionale per il triennio 2007-2010;
- con DRD n. 13 del 18/02/2009 è stato modificato, in conformità a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 8 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 23 gennaio 2006, con decorrenza dall'annualità 2008-2009, il sottoprogramma regionale predisposto per il triennio 2007-2010 recante le azioni da realizzare nell'ambito del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione del miele presentato dallo Stato Italiano, ai sensi del regolamento CE 797 del 26/04/2004 del Consiglio;
- il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto del 04/08/2009 ha approvato lo schema di ripartizione del finanziamento del programma italiano per l'annualità 2009-2010 di cui alla sopra richiamata decisione n° C(2007) 3805 e che alla Campania è stata assegnato, quale importo complessivo del contributo pubblico (quota comunitaria e quota nazionale), la somma di € 190.199,00;
- con DRD 542 del 01/10/2009 è stato rimodulato, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 8 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 23 gennaio 2006, il prospetto finanziario relativo all'annualità 2009-2010 del sottoprogramma regionale predisposto per il triennio 2007-2010, di cui al DRD n. 13 del 18/02/2009;

CONSIDERATO che

- il sottoprogramma regionale definisce, per ciascuna sottoazione, la spesa massima ammessa a cofinanziamento, la misura dell'aiuto previsto, l'importo massimo del contributo concedibile, nonché i criteri da adottare per la selezione delle istanze e che lo stesso comprende anche l'azione b.3 inerente al finanziamento dell'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa;
- al fine di razionalizzare i criteri già definiti dal documento approvato con il richiamato DRD n. 13 del 18/02/2009 per la selezione delle istanze è opportuno, stante l'obbligo previsto dal comma 3 dell'art. 5 del DM 23 gennaio 2006 di mantenere in azienda le arnie acquistate per il periodo minimo di 5

anni, disporre che i beneficiari, che nell'arco del triennio 2006–2009 hanno acquistato complessivamente un numero di arnie pari o superiore al numero di alveari denunciato ai sensi della legge 213/2004, sono esclusi dai benefici previsti per la corrente annualità, ovvero è ammesso a beneficio il finanziamento dell'acquisto di un numero massimo di arnie che sommato a quelle già acquistate nel predetto triennio risulti pari al numero di alveari denunciato;

CONSIDERATO che:

- la spesa relativa alla concessione del finanziamento di cui alla sopra citata azione b3 non va posta a carico del bilancio regionale, in quanto all'erogazione di tale aiuto provvede direttamente l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali inerenti l'applicazione del regolamento CE 797/2004, con particolare riferimento al richiamato Decreto MIPAF 23 gennaio 2006, relativo all'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- che la sopra citata deliberazione n° 1968/2007 e s.m.i. dispone che con successivi decreti dirigenziali si provveda all'approvazione dei progetti esecutivi e dei bandi pubblici relativi alle azioni previste dal programma approvato;

RITENUTO pertanto opportuno approvare, ad integrazione del documento di cui al DRD n. 13 del 18/02/2009, il bando pubblico allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo al finanziamento dell'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa;

VISTO il Decreto del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 46 del 24/06/2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di integrare i criteri già definiti dal documento approvato con DRD n. 13 del 18/02/2009 per la selezione delle istanze disponendo che i beneficiari, che nell'arco del triennio 2006–2009 hanno acquistato complessivamente un numero di arnie pari o superiore al numero di alveari denunciato ai sensi della legge 213/2004, sono esclusi dai benefici previsti per la corrente annualità, ovvero è ammesso a beneficio il finanziamento dell'acquisto di un numero massimo di arnie che sommato a quelle già acquistate nel predetto triennio risulti pari al numero di alveari denunciato;
- di approvare il bando pubblico per il finanziamento dell'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa, relativo all'azione b.3 del sottoprogramma regionale per l'annualità 2009-2010, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Il presente decreto viene inviato all'Assessore all'Agricoltura, al Settore Stampa per la pubblicazione integrale sul BURC ed al Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta – Servizio 04 – Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Passari

REGIONE CAMPANIA – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Sperimentazione; Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA)

Bando pubblico per il finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione b.3);

1. Riferimenti normativi

- Reg. (CE) 797/2004 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Reg. (CE) 914/2004 recante modalità di attuazione del Reg. (CE) 797/2004;
- Reg. (CE) 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli;
- Legge 24 dicembre 2004, n. 313 "Disciplina dell'apicoltura";
- Decreto MiPAF del 23/01/2006 inerente "attuazione dei Regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura";
- Circolare AGEA - Organismo Pagatore - n°2 del 05/02/2007;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1968 del 16/11/2007 ad oggetto: Reg.to CE 797/04 – Approvazione degli interventi da realizzare in Campania nell'ambito del Programma Nazionale per il triennio 2007-2010;
- DRD n. 13 del 18/02/2009: modifiche al programma degli interventi da realizzare in Campania in attuazione del Reg.to CE 797/04;
- DRD n. 542 del 1/10/2009: modifiche al programma degli interventi da realizzare in Campania in attuazione del Reg.to CE 797/04.

2. Dotazione finanziaria

La spesa totale prevista per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando è di € 156.980,00.

3. Finalità, articolazione delle azioni ed area di intervento

Il programma relativo alle azioni da realizzare in Campania, annualità 2009/2010, prevede, tra l'altro, interventi finalizzati alla razionalizzazione dei processi produttivi, attuati attraverso la concessione di contributi ad apicoltori per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione b.3).

4. Area territoriale di applicazione

L'azione trova applicazione su tutto il territorio regionale.

5. Soggetti beneficiari

Apicoltori che detengono e conducono almeno 50 alveari e che risiedono o, per le persone giuridiche, abbiano sede legale in Campania, in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- aver dato formale comunicazione ai servizi veterinari della Azienda Sanitaria Locale competente per territorio del numero di alveari detenuti, ai sensi dell'art. 6 della legge 313/04.

I soggetti che accedono ai benefici devono aver costituito il proprio fascicolo aziendale presso un CAA.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arnie con fondo a rete, nuove di fabbrica, delle tipologie di seguito indicate:

- arnia costituita da 10 o 12 favi, completa di nido, melario, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido e da melario,

inchiodati e con tutti i fogli cerei montati, coprinaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 100,00 – IVA esclusa;

- arnia con distanziatore spazio “Mussi” con numero di telaini non inferiore ad otto, completa di nido, melario, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido e da melario, inchiodati e con tutti i fogli cerei montati, coprinaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 100,00 – IVA esclusa;
- arnia “Kubik” costituita da 10 favi, completa di nido, melario, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido e da melario, inchiodati e con tutti i fogli cerei montati, coprinaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 100,00 – IVA esclusa;
- arnia costituita da 7 favi, completa di nido, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido, inchiodati e con tutti i fogli cerei montati, coprinaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 60,00 – IVA esclusa;
- arnia portasciami in legno costituita da 5 o 6 favi, completa di nido, coperchio piano, telaini da nido, inchiodati e con tutti i fogli cerei montati – spesa massima ammessa per singola arnia: € 20,00 – IVA esclusa.

Il contributo è determinato nella misura del 60% della spesa massima ammessa.

Il numero massimo di arnie finanziabili è determinato nella misura del 50% del numero di alveari denunciati, con un limite minimo di 25 arnie ed un limite massimo di 50 arnie. È possibile inoltre l'acquisto di cassettini porta sciami nella misura del 50% del numero di alveari denunciati, con un limite minimo di 25 cassettini ed un limite massimo di 100. In ogni caso la spesa minima richiesta a finanziamento non può essere inferiore ad € 2.500,00.

Le arnie acquistate da ciascun beneficiario devono essere identificate, a cura dello stesso, con un contrassegno indelebile e non asportabile, realizzato con marchio a fuoco o con vernici indelebili o con l'apposizione di targhette fissate con rivetti metallici. Tale contrassegno deve riportare l'anno di approvazione del programma (09), la codifica ISTAT della provincia di appartenenza ed un codice univoco per ciascun beneficiario che sarà attribuito dall'Amministrazione regionale. Esse, inoltre, dovranno essere mantenute presso i beneficiari per un periodo minimo di cinque anni dall'effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con vincolo di destinazione e di proprietà.

Non è concesso alcun contributo per l'acquisto di materiale usato. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) corrisposta dai beneficiari ai fornitori, all'atto del pagamento dei beni acquistati, non è ritenuta ammissibile a contributo.

7. Istanze di finanziamento

Gli apicoltori che intendono aderire al bando dovranno inviare le istanze alla Regione Campania A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Centro Direzionale Isola A/6, cap. 80143 – Napoli.

La spedizione dovrà avvenire a mezzo raccomandata, assicurata o Posta Celere, con avviso di ricevimento, delle Poste Italiane. È ammessa anche consegna a mano.

Le istanze stesse dovranno essere redatte secondo lo schema predisposto dall'AGEA e disponibile sul sito www.sian.it – Sezione Utilità – Download – Download Modulistica –

Scarico moduli – Servizi – Richiesta Atto, scegliendo “ZOOTECNIA” nel menù a tendina. Alle stesse andranno allegati:

- in originale, preventivi confrontabili di almeno tre ditte, per le arnie che si intende acquistare;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta secondo il modello allegato al presente bando (ALLEGATO 1).

Si sottolinea che ciascun modello scaricato dal sito sian.it può essere utilizzato esclusivamente da un solo richiedente, in quanto ad ogni modello viene attribuito automaticamente un numero di riconoscimento diverso che contraddistingue la domanda.

8. Termine per la presentazione delle istanze

Le istanze dovranno pervenire alla Regione Campania A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Centro Direzionale Isola A/6, cap. 80143 – Napoli, entro le ore 15,00 del giorno successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Le istanze pervenute oltre tale termine saranno escluse.

Qualora detto termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Non fa fede la data di spedizione dell'Ufficio Postale accettante la spedizione stessa.

9. Valutazione e selezione delle istanze

Trascorso il termine di cui al precedente **punto 8**, il SeSIRCA verificherà l'ammontare complessivo degli importi di spesa richiesti con le istanze per le quali si sia accertata la sussistenza dei requisiti essenziali richiesti con il presente bando. Nel caso in cui detto ammontare risulti inferiore o eguale alla dotazione finanziaria complessiva si procederà ad ammettere a beneficio tutte le istanze sopra menzionate.

Nel caso in cui detta condizione non si verifichi sarà redatta una graduatoria sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

- richiedente:
 - apicoltore (chiunque detiene e conduce alveari): **punti 5**;
 - imprenditore apistico (chiunque detiene e conduce alveari ai sensi dell'art. 2135 del codice civile – iscritto al Registro delle Imprese – sezione speciale agricoltura, la cui attività apistica risulti al REA): **punti 10**;
- richiedenti di età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione della domanda: **punti 15**. Tale punteggio può essere riconosciuto anche alle società agricole in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere costituite in maggioranza numerica da soci di età anagrafica inferiore a 40 anni al momento della presentazione dell'istanza;
 - essere rappresentate legalmente da persona di età inferiore ai 40 anni;
- richiedenti che non hanno aderito a precedenti analoghi bandi pubblicati per la precedente annualità: **punti 15**;
- richiedenti in possesso di almeno un attestato di partecipazione a corsi di formazione in apicoltura organizzati e/o autorizzati dalla Regione Campania o realizzati da Associazioni di apicoltori in attuazione dei Regolamenti CE 1221/97 o 797/04: **punti 10**;

- richiedenti titolari di aziende che adottano il metodo di produzione biologico, iscritte nell'elenco regionale degli operatori di agricoltura biologica, che hanno sottoposto a controllo anche le produzioni apistiche: **punti 10**;
- richiedenti titolari di locali di smielatura autorizzati ai sensi del DPR 327/80 e s.m.i. o registrati ai sensi del Reg. CE 852/04: **punti 10**;
- richiedenti soci di consorzi o di cooperative, che usufruiscono di locali di smielatura autorizzati ai sensi del DPR 327/80 e s.m.i. o registrati ai sensi del Reg. CE 852/04, di cui sono titolari i relativi consorzi o cooperative: **punti 5**.

Il punteggio massimo assegnabile è di 55 punti.

In caso di parità di punteggio è data priorità ai richiedenti che conducono aziende agricole comprese, in tutto o in parte, entro i confini di un parco nazionale o di un parco naturale regionale. In caso di ulteriore parità è data priorità al richiedente più giovane. Nel caso di persone giuridiche si terrà conto dell'età media dei soci.

I beneficiari, che nell'arco del triennio 2006 – 2009 hanno acquistato complessivamente un numero di arnie pari o superiore al numero di alveari denunciato ai sensi della legge 213/2004, sono esclusi dai benefici previsti per la corrente annualità, ovvero è ammesso a beneficio il finanziamento di un numero massimo di arnie che, sommato a quelle già acquistate nel predetto triennio, risulti pari al numero di alveari denunciato.

10. Modalità di attuazione

Dell'avvenuta ammissione a beneficio sarà data tempestiva comunicazione agli interessati, contestualmente al codice da apporre sulle arnie da acquistare, così come riportato al precedente **punto 6**.

Entro il termine del 31/05/2010 i beneficiari devono far pervenire alla Regione Campania A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore SIRCA - Centro Direzionale Isola A/6 cap 80143 Napoli la richiesta di erogazione del contributo con allegata la documentazione di seguito specificata:

- in originale, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dai fornitori, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, attestanti che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica, che non sono stati effettuati sconti o abbuoni e che sulle stesse non gravano patti di riservato dominio. A dette dichiarazioni va allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore;
- in visione, in originale i documenti di spesa relativi ai beni acquistati e la documentazione comprovante l'avvenuta erogazione degli importi dovuti. Per documentazione comprovante l'avvenuta erogazione degli importi dovuti si intende esclusivamente:
 - la documentazione relativa ai bonifici bancari effettuati ai fornitori;
 - copia degli assegni circolari o bancari consegnati ai fornitori sulla quale gli stessi devono apporre dichiarazione liberatoria;
 - documentazione relativa a pagamenti effettuati con emissione di vaglia postale;
 - documentazione relativa a pagamenti effettuati mediante versamento in c/c postale.

Non saranno pertanto ammessi a contributo gli importi relativi a pagamenti effettuati in contanti, di qualunque importo, anche se per gli stessi viene fornita liberatoria del creditore.

Si precisa che la spesa massima ammessa a contributo sarà determinata sulla base dell'offerta più bassa, riportata nei preventivi allegati all'istanza di finanziamento.

11. Rinuncia al contributo

I beneficiari che non intendano più procedere all'acquisto delle arnie devono darne formale comunicazione al Settore SIRCA, entro il termine del 03/05/2010.

I beneficiari che non procedono all'acquisto delle arnie o non provvedono alla richiesta del relativo contributo, così come indicato al precedente **punto 10**, non avendo comunicato nei termini previsti la rinuncia al contributo medesimo, saranno esclusi, per l'annualità 2010/2011, dai benefici previsti da analoghi bandi, emanati in attuazione del Reg. CE 797/04 e s.m.i..

12. Modalità di erogazione del contributo

L'AGC Sviluppo Attività Settore Primario – Settore SIRCA sulla base delle verifiche effettuate, comunicherà, per ciascun beneficiario, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni ministeriali, all'AGEA l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo. Il contributo spettante sarà erogato ai beneficiari direttamente dall'AGEA.

L'AGC Sviluppo Attività Settore Primario si riserva la facoltà di svolgere controlli *in itinere* ed *ex-post* presso i beneficiari al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in domanda e l'effettiva presenza delle arnie acquistate.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ____/____/____

C.F. _____ residente in _____ (____)

alla via _____

(nel caso di persone giuridiche) in qualità di _____ della ditta /società

_____, con sede in _____ (____)

alla via _____ P. IVA _____

- CF _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(BARRARE SOLO LE VOCI CHE INTERESSANO)

- di essere, ai sensi dell'art. 3 della legge 313/04 (Disciplina dell'apicoltura):

Apicoltore

Imprenditore apistico - Iscritto alla CCIAA di _____;

di non aver aderito al bando pubblicato sul BURC N. 18 del 16 marzo 2009 per il finanziamento dell'acquisto di arnie;

di essere in possesso di attestato di partecipazione a corsi di formazione in apicoltura organizzati e/o autorizzati dalla Regione Campania e/o realizzati da Associazioni di apicoltori in attuazione dei Regolamenti CE 1221/97 o 797/04, di seguito indicati: (specificare anno di realizzazione ed Ente/Associazione organizzatore): _____

_____;

di adottare il metodo di produzione biologico, di essere iscritto nell'elenco regionale degli operatori di agricoltura biologica e di aver sottoposto a controllo anche la produzione apistica;

di essere titolare di locale di smielatura autorizzato ai sensi del DPR 327/80 e s.m.i. o registrato ai sensi del Reg. CE 852/04 - indicare gli estremi dell'autorizzazione o della registrazione: _____

_____;

di essere socio del consorzio/cooperativa _____ e di usufruire del locale di smielatura autorizzato ai sensi del DPR 327/80 e s.m.i. o registrato ai sensi del Reg. CE 852/04, di cui è titolare il predetto consorzio/la predetta cooperativa - indicare gli estremi dell'autorizzazione o della registrazione: _____

_____;

di condurre un'azienda agricola compresa, in tutto o in parte, entro i confini del parco nazionale /del parco naturale regionale _____. I terreni

compresi in tale area sono condotti in _____ e così individuati al Catasto Terreni:

Comune di _____ Foglio _____ Particelle _____

Comune di _____ Foglio _____ Particelle _____

di aver beneficiato per il triennio 2006-2009 (programmi 2006-2007, 2007-2008 e 2008-2009) di contributi per l'acquisto, in adesione ad analoghi bandi, di un numero complessivo di arnie pari a: _____;

- ai fini della liquidazione del premio le coordinate bancarie del conto corrente intestato al beneficiario sono: Codice IBAN IT _____.

Data ____/____/____

Firma

Allega copia del documento di riconoscimento _____, in corso di validità n° _____
rilasciato da _____

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo